

Donne di ieri per il mondo di oggi

Non sono tante e ognuna ha solo una doppia pagina per sé, ma sono lì, tutte insieme, le ventuno donne che nel 1946 entrarono a far parte dell'Assemblea Costituente, quel gruppo di persone che provenienti da diverse parti politiche e idee scrisse insieme la Costituzione. Gli uomini erano cinquecentotrentacinque. *Libere e sovrane* è un libro importante perché ci regala i ritratti di queste donne raccontate con poche parole e illustrazioni espressive e, nello stesso tempo, sintetiche, di cui mi colpisce la bidimensionalità delle forme, il tratto che segna senza marcare, e i colori vividi e netti in contrasto con alcuni pattern d'epoca che si mischiano con quelli attuali, come a creare un legame forte tra noi e loro. Noi siamo loro nei pois, nelle righe, nel cobalto, nei rosa, nei gialli. Noi siamo loro nelle parole, in quello che hanno vissuto e scelto. Un libro commovente perché fa emergere donne che hanno cambiato il nostro paese attraverso l'impegno politico, ma anche con le decisioni prese nella vita privata, portatrici di valori e azioni che guardavano oltre il loro tempo, per costruire sicure e coraggiose il futuro, il nostro. Leggere di queste vite vuol dire ritrovarsi per quello che siamo oggi. Donne molto diverse per formazione culturale e credo politico hanno saputo allearsi per scrivere la Costituzione e far diventare legge una nuova visione della donna, dei rapporti tra donne e uomini, del rapporto tra genitori e figli. Uno sforzo fatto insieme per superare discriminazioni, ottenere diritti sociali, civili e politici, per creare le condizioni per la partecipazione attiva di tutti, cittadine e cittadini, alla vita sociale e politica. Certo non erano sole, c'erano anche i colleghi a lavorare per dare fondamenta democratiche e anche a loro va il mio pensiero. Ma adesso tocca alle donne riprendersi la loro parte di Storia, tocca a Teresa Mattei che apre il volume: antifascista, partigiana, eletta nelle liste del partito comunista con i suoi venticinque anni era la più giovane di tutta l'assemblea Costituente; tocca a Angela Guidi Cingolani, la prima donna d'Italia a prendere la parola a Montecitorio durante la consultazione nazionale; dopo aver partecipato alla Resistenza e alla fondazione del partito democrazia cristiana sarà la prima a ricoprire un incarico ministeriale. Tocca ad Adele Bei, terza di dodici figli, contadina, si schiera contro la violenza fascista fino a essere condannata a diciotto anni di reclusione perché "socialmente pericolosissima", ne sconta otto sull'isola di Ventotene, fino a diventare senatrice nel dopoguerra. Tocca a Maria Maddalena Rossi, Angelina Merlin, Maria Agamben Federici, Rita Montagnana, Nadia Gallico Spano, Vittoria Titomanlio, Nilde Iotti, Angela Gotti, Maria Nicotra, Teresa Noce, Maria de

Se le ingiustizie ti fanno arrabbiare, non scoraggiarti, cerca alleate e alleati. Il mondo ha bisogno di voi, è il momento di fare rete. Insieme si va più lontano.

Unterrichter, Ottavia Penna, Elettra Pollastrini, Laura Biachini, Bianca Bianchi, Filomena delli Castelli, Elisabetta Conci, e a Angiola Minella, colei che organizzò i "treni della felicità". Convogli su cui salivano bambine e bambini del Sud per raggiungere famiglie che al Nord si sarebbero presi cura di loro per un po' di tempo, storia narrata anche nell'album illustrato *Tre in tutto* di Davide Cali e Isabella Labate (Orecchio Acerbo, 2018). Per ognuna di loro poche righe ci invitano a cercare altro, a saperne di più e a raccontare. All'inizio il libro riporta una sintetica e utile linea del tempo dedicata alle ragazze e ai ragazzi che devono ancora mettere in ordine i fatti della storia recente, mentre avvalorare il volume la revisione scientifica di Maria Teresa Morelli, storica della Società Italiana delle Storiche. Un libro da leggere, da guardare, da portare nelle scuole e nelle case, un tassello da non perdere.

Da tenere nello zaino e tirare fuori all'occorrenza sempre per i tipi Settenove, c'è *Il mondo ha bisogno delle ragazze*. Un libro che è anche diario condiviso, pagine su cui sperimentare segni e colori a mano libera, bloc notes su cui appuntare pensieri, talenti, e che è anche raccolta di storie, soprattutto collettive, tra cui quella nata intorno a Julia Bluhm tra le fondatrici dello Spark movement che si batte affinché non vengano diffuse immagini alterate del corpo delle ragazze e che dice: "I movimenti di maggior successo sono il risultato di un lavoro di squadra". I temi guida sono l'autostima, il corpo, i suoi cambiamenti e i suoi poteri, i talenti e le alleanze. Una specie di quaderno ricco di spunti e arricchito dai disegni realizzati dalla stessa autrice Alessandra Spada che tra le pagine lascia spazio bianco alle lettrici e ai lettori, per farli crescere e per dire a tutte (e a tutti): "il giorno in cui sei nata il mondo è diventato un posto migliore".

(daniela carucci)



Alessandra Spada, **Il mondo ha bisogno delle ragazze (di me)**, Cagli (PU), Settenove, 2020, pp.128, euro 14,90.

Micol Cossali, Giulia Mirandola, Mara Rossi, Novella Volani - ill. Michela Nanut, **Libere e sovrane. Le donne che hanno fatto la costituzione**, Cagli (PU), Settenove, 2020, pp. 56, euro 17,00.